

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 18 APRILE 2019 SUI SEGUENTI
ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:***

PARTE ORDINARIA

A. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e della destinazione del risultato di esercizio; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018; Presentazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

confidiamo nel Vostro consenso sull'impostazione e sui criteri adottati nella redazione della Situazione patrimoniale – finanziaria, del Conto economico, del Conto economico complessivo, del Rendiconto Finanziario, del prospetto di Movimentazione del patrimonio netto e delle Note esplicative al 31 dicembre 2018, che Vi invitiamo ad approvare unitamente alla Relazione sulla gestione.

Con l'obiettivo di rendere ancora più solida la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo e di avere le risorse adeguate per cogliere tutte le opportunità di mercato in ambito internazionale, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di riportare l'utile di esercizio pari a Euro 111.843.4478.68= a nuovo, riservandosi peraltro di esaminare nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2019 e, nel caso, di sottoporre a un'eventuale nuova Assemblea la proposta di distribuzione di dividendi dalle riserve disponibili.

B. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998

**2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998;
Voto consultivo sulla Politica di remunerazione.**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. N. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob.

Vi invitiamo ad approvare la prima Sezione della medesima Relazione, illustrativa della Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione del citato articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza.

C. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie.

3. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie, anche al servizio di piani di "Stock Option" e di altri piani di incentivazione e fidelizzazione a medio - lungo termine basati su azioni; deliberazioni inerenti.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione della Vostra società (di seguito la "Società") di acquistare azioni proprie in forza della delibera assembleare del 27 giugno 2018. Il Consiglio ritiene utile sottoporre alla Vostra disamina il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, con i relativi termini, motivazioni e modalità di seguito illustrati.

Ad oggi il capitale sociale è pari a Euro 614.238.333,28, suddiviso in n. 1.181.227.564 azioni ordinarie e alla data del 12 marzo 2019 la Società possiede n. 44.078.036 azioni proprie, pari al 3,73% del capitale sociale; le società controllate da Mediaset non possiedono azioni della controllante.

Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

Riteniamo utile che la predetta autorizzazione venga rinnovata, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 27 giugno 2018, per perseguire, nell'interesse della Società, le finalità consentite dalla normativa applicabile in vigore, con le modalità e alle condizioni, di volta in volta determinate dal Consiglio d'Amministrazione, fra le quali:

- a) disporre di azioni da cedere in attuazione di piani di compensi con assegnazione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della società (quali piani di stock grant, di stock option e, più in generale, piani azionari e piani in strumenti finanziari scambiabili con azioni della Società) in favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori del gruppo;
- b) effettuare operazioni di negoziazione e copertura;
- c) effettuare operazioni d'investimento di liquidità.

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione l'attribuzione al Consiglio d'Amministrazione della facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di n. 118.122.756 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 cadauna - corrispondenti al 10 % del capitale sociale - in una o più volte, fino all'approvazione del

Bilancio al 31 dicembre 2019 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 10% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, del Regolamento (UE) n. 596/2014 e di ogni altra norma applicabile e delle relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza"), gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti, secondo le modalità stabilite dalla Consob. A tale ultimo riguardo, tra le modalità individuate dall'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, si propone che gli acquisti di azioni possano essere effettuati secondo le modalità operative di cui alle lettere a), b), c) e d) ter del Regolamento Emittenti¹.

Il Consiglio propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri.

Gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a dire ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo.

Ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile ovvero

¹ Nell'ipotesi in cui – nei limiti dell'autorizzazione del 10% del capitale sociale – dovessero essere utilizzati strumenti derivati, le azioni ad essi sottostanti non supereranno la soglia del 5% del capitale sociale e, nel caso in cui dette azioni fossero destinate al servizio dei piani di incentivazione, la soglia dell'1%. In tal caso, per l'effettuazione delle operazioni di acquisto e vendita di strumenti derivati è intenzione della Società di avvalersi dello specifico supporto di intermediari finanziari autorizzati.

rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

Vi chiediamo altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:

a) alienare le azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni - ivi incluso il prezzo, ove previsto - stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;

b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società con le seguenti modalità alternative:

i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;

ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione di trasferimento, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

Si ricorda che, in via generale, le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 44-bis, comma 2 del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza, consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. whitewash).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto whitewash, ove gli stessi - chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie - approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e

quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 -del Testo Unico della Finanza le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

Ciò posto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera: *“L'Assemblea, accogliendo le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti nella propria relazione illustrativa, in conformità con la normativa e le prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti*

delibera

- A)** *previa revoca della precedente autorizzazione assembleare del 27 giugno 2018, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di numero 118.122.756 (118 milioni 122 mila 756) azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola 52) cadauna – corrispondenti al 10% (dieci per cento) del capitale sociale – in una o più volte, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e comunque per un periodo non superiore a 18 (diciotto) mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 10% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.*

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate come segue:

- gli acquisti dovranno essere realizzati con le modalità operative di cui all'articolo 144-bis, comma 1, lettere a, b), c) e d) ter del Regolamento Emittenti. Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri; gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a dire ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata*

- sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente;*
- in ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo;*
 - ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza;*
 - gli acquisti dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e secondo le modalità previste dalla normativa, anche comunitaria di riferimento, come richiamate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'odierna Assemblea relativa al presente punto all'ordine del giorno.*
- B)** *ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da borsa italiana ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:*
- a) alienare le azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni – ivi incluso il prezzo, ove previsto – stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;*
 - b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società con le seguenti modalità alternative:*
 - i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella borsa di quotazione e/o fuori borsa, ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;*
 - ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione di trasferimento, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione*

della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

- C) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, al Vice Presidente e Amministratore Delegato e al Consigliere Marco Giordani, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti;*
- D) di dare espressamente atto che, in applicazione del c.d. whitewash di cui all'art. 44-bis, comma 2, Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza.”*

PARTE STRAORDINARIA

D. Proposta di modifica dell'articolo 7 dello Statuto sociale

4. Modifica dell'articolo 7 dello Statuto riguardante la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 127-*quinquies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per deliberare, tra l'altro, in merito alla proposta di introduzione **della maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 127-*quinquies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.**

La presente relazione illustrativa (la "**Relazione**") – redatta dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. ("**Mediaset**" o la "**Società**") ai sensi dell' art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), e degli articoli 72 e 84-*ter*, nonché dell'Allegato 3A, Schema 3, del Regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**") – ha lo scopo di illustrarVi la proposta di modifica allo Statuto sociale di cui si propone l'adozione e le relative motivazioni, presentando, in forma comparativa il testo vigente dello Statuto e, in grassetto nella colonna adiacente, la proposta di modifica che si intende apportare.

** * **

MOTIVAZIONE E ILLUSTRAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE

Nel 2014, il legislatore italiano (D. L. n. 91/2014 convertito dalla Legge n. 116/2014) ha introdotto, nel TUF, l'articolo 127-*quinquies*, secondo il quale lo statuto delle società quotate su un mercato regolamentato può prevedere la maggiorazione del diritto di voto degli azionisti. Ciò al fine di consentire alle società emittenti d'incentivare, ove ritenuto opportuno, gli investimenti a medio-lungo termine, premiando gli azionisti stabili.

In particolare, l'articolo 127-*quinquies* del TUF, stabilisce che lo statuto possa prevedere la maggiorazione dei diritti di voto, fino ad un massimo di due voti, per coloro che rimangono soci continuativamente per un periodo non inferiore a 24 mesi dalla data d'iscrizione in un apposito elenco tenuto dalla Società. Il favore espresso dal legislatore riguardo al potenziamento del diritto di voto per gli azionisti stabili è attestato dal fatto che l'art. 127-*quinquies* del TUF esclude testualmente che, ai soci che non abbiano concorso alla delibera di modifica dello statuto volta all'introduzione del voto maggiorato, spetti il diritto di recesso.

Anche il legislatore comunitario ritiene opportuno incoraggiare l'impegno a lungo termine degli azionisti e a tal fine, il 17 maggio 2017, ha approvato la Direttiva (UE) 2017/828 in tema di diritti degli azionisti intesa, *inter alia*, ad incoraggiare l'impegno a lungo termine degli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione, anche alla luce dell'evoluzione del settore dei media, ritiene opportuno proporVi la modifica dello Statuto per prevedere la maggiorazione del voto, in misura di due voti per azione, al fine di incentivare l'investimento a medio-lungo termine nella Società e così la stabilità della compagine azionaria.

Il Consiglio ritiene altresì che una stabilità dell'azionariato rappresenti un valore per la Società in quanto consente al *management* di perseguire anche obiettivi di lungo periodo.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione intende proporVi di introdurre la maggiorazione del diritto di voto, ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, TUF e, pertanto, di modificare lo Statuto sociale nei termini di seguito illustrati.

Coefficiente di maggiorazione e periodo di maturazione

L'art. 127-*quinquies* del TUF, demanda alle società la facoltà di determinare in Statuto l'entità della maggiorazione dei diritti di voto (entro un massimo di due voti per ciascuna azione) e la durata del periodo minimo di appartenenza delle azioni idoneo a determinare il diritto alla maggiorazione del voto (purché non inferiore a 24 mesi).

Per quanto attiene il periodo minimo di detenzione delle azioni idoneo a determinare la maggiorazione del diritto di voto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporVi che la maggiorazione del diritto di voto sia acquisita al decorrere del periodo minimo di 24 mesi previsto dalla legge.

Per quanto attiene l'entità della maggiorazione del diritto di voto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporVi la maggiorazione massima di due voti per ciascuna azione, così come previsto dal medesimo art. 127-*quinquies* del TUF.

Elenco speciale: iscrizione e rinuncia

Ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 2 del TUF, la legittimazione al voto maggiorato richiede l'iscrizione dei soci che abbiano diritto di voto e che intendano beneficiare di tale maggiorazione in un apposito elenco, il cui contenuto è disciplinato dall'art. 143-*quater* del Regolamento Emittenti.

Tale elenco non costituisce un nuovo libro sociale, ma è complementare al libro soci e, pertanto, al medesimo si applicano le norme di pubblicità previste per il libro soci, ivi incluso il diritto di ispezione da parte dei soci di cui all'art. 2422, cod. civ..

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di istituire, presso la sede della Società, tale elenco speciale e di conferire al Consiglio di Amministrazione mandato e ogni connesso

potere per: (i) determinarne le modalità di tenuta, nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 143- *quater* del Regolamento Emittenti; e (ii) nominare il soggetto incaricato della tenuta dell'elenco speciale.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone altresì di precisare nello Statuto sociale che:

- (i) il socio che intenda accedere al beneficio del voto maggiorato debba chiedere l'iscrizione nel registro speciale accompagnando la propria domanda con: (a) l'indicazione del numero delle azioni per le quali è richiesta l'iscrizione (che può anche essere limitata a una parte delle azioni possedute); (b) la comunicazione dell'intermediario sui cui conti sono registrate le azioni oggetto della richiesta di iscrizione, che attesti la titolarità delle stesse in capo a colui che presenta la richiesta; (c) in caso di socio, diverso da persona fisica, l'indicazione dell'eventuale sottoposizione a controllo diretto o indiretto di terzi e dei dati identificativi dell'eventuale controllante (d) ogni altra documentazione richiesta dalla vigente normativa;
- (ii) a seguito dell'iscrizione nell'elenco speciale, il soggetto iscritto possa, in ogni momento, richiedere per iscritto alla Società la cancellazione dall'elenco speciale per tutte o parte delle azioni iscritte, con conseguente perdita della legittimazione al beneficio del voto maggiorato e, in ogni caso, rinunciare irrevocabilmente alla maggiorazione del voto già maturata, mediante comunicazione scritta alla Società;
- (iii) ai fini del conseguimento della maggiorazione del diritto di voto, il socio interessato dovrà presentare un'ulteriore comunicazione, rilasciata dall'intermediario sui cui conti sono registrate le azioni iscritte nell'elenco speciale, attestante il possesso azionario e riferita alla data di decorso del periodo continuativo di 24 mesi;
- (iv) l'acquisto del beneficio della maggiorazione del diritto di voto divenga efficace alla prima nel tempo tra:
 - (a) il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto;
 - o (b) la *cd. record date* di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto;
- (v) la Società debba provvedere all'aggiornamento dell'elenco speciale entro il terzo giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la *c.d. record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea (ossia, allo stato, entro il termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea della Società, ai sensi dell'attuale art. 83-*sexies* del TUF), così da poter adempiere agli obblighi di comunicazione alla Consob e al pubblico dell'ammontare complessivo dei diritti di voto, secondo le modalità e con le tempistiche di cui all'art. 85-*bis*, comma 4-*bis* del Regolamento Emittenti.

Diritto reale legittimante ed eventuale trasferimento

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di specificare nello Statuto sociale che, al fine dell'attribuzione del diritto di voto maggiorato, la circostanza che la "*azione [sia] appartenuta al medesimo soggetto*" di cui all'art. 127-*quinquies* del TUF, debba essere intesa con riferimento alle azioni il cui diritto di voto sia appartenuto al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante, quale: (i) la piena proprietà dell'azione con diritto di voto; (ii) la nuda proprietà dell'azione con diritto di voto; o (iii) usufrutto dell'azione con diritto di voto. Ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 3 del TUF, il beneficio del voto maggiorato viene meno:

- (i) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute; nonché
- (ii) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2 del TUF.

A tale proposito, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di specificare nello Statuto sociale che, inter alia, quanto segue non determini la perdita della legittimazione al voto maggiorato o il riavvio del computo del periodo di titolarità necessario all'attribuzione del diritto stesso:

- (i) la successione a causa di morte;
- (ii) la costituzione di pegno o usufrutto sulle azioni (fintanto che il diritto di voto rimanga attribuito al soggetto costituente il pegno o concedente l'usufrutto);
- (iii) la fusione o scissione del titolare delle azioni.

Conservazione ed estensione del diritto di voto maggiorato

Con riferimento agli aumenti di capitale, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno prevedere l'estensione proporzionale del beneficio della maggiorazione del diritto di voto anche alle nuove azioni che siano emesse in sede di aumento di capitale, sia esso gratuito o con nuovi conferimenti effettuati in esercizio del diritto di opzione.

Con riferimento alle ipotesi di fusione o scissione della Società, in conformità a quanto previsto dall'art. 127-*quinquies*, comma 4 del TUF, si prevede che il diritto di voto maggiorato spetti anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il voto maggiorato, ove ciò sia previsto dal relativo progetto di fusione o di scissione.

Computo dei quorum assembleari

Ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 8 del TUF, il Consiglio di Amministrazione ritiene di proporVi che la maggiorazione del diritto di voto si computi al fine del calcolo dei quorum, costitutivi e deliberativi, delle assemblee dei soci che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, fermo restando che non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Effetti che l'introduzione del voto maggiorato avrebbe sugli assetti proprietari della società

Come sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di modificare lo Statuto sociale al fine di prevedere che sia attribuito un diritto di voto doppio per ciascuna azione che sia appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo non inferiore a 24 mesi, decorrente dall'iscrizione nell'apposito elenco speciale che sarà istituito dalla Società.

Alla data della presente Relazione, Mediaset è soggetta al controllo di fatto di Fininvest S.p.A. in quanto tale società detiene il 44,175 % del capitale della Società.

Nell'ipotesi in cui Fininvest dovesse chiedere la maggiorazione dei diritti di voto rispetto all'intera partecipazione dalla medesima detenuta e nessun altro azionista dovesse richiedere la maggiorazione del diritto di voto, al termine dei 24 mesi continuativi di detenzione, potrebbe esercitare, complessivamente, una percentuale dei diritti di voto pari al 61,28% (calcolo effettuato includendo nell'importo complessivo del capitale sociale anche le azioni proprie prive di diritto di voto).

MODIFICHE STATUTARIE – PROSPETTO DI RAFFRONTO

Qualora la proposta sopra illustrata sia approvata, sarà necessario procedere alla modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale.

Di seguito, quale parte integrante della presente Relazione, è riportata l'esposizione a confronto dei commi dell'art. 7 di cui si propone la modifica nel testo vigente e nel testo proposto.

<u>STATUTO TESTO VIGENTE</u>	<u>STATUTO TESTO PROPOSTO</u>
<p style="text-align: center;"><u>Articolo 7)</u></p> <p>1. Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Articolo 7)</u></p> <p>1. Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.</p> <p>2. Ogni azione dà diritto ad un voto.</p> <p>3. In deroga a quanto previsto dal paragrafo 2. che precede, ciascuna azione</p>

dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'"Elenco Speciale") nonché da apposita comunicazione attestante il possesso azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

4. L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima nel tempo tra: (i) il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggiorazione del diritto di voto; o (ii) la c.d. record date di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggiorazione del diritto di voto.

5. La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della

maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.

6. L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il terzo giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

7. La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

- (i) rinuncia dell'interessato;
- (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;
- (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale

legittimante e/o del relativo diritto di voto.

8. La maggiorazione del diritto di voto viene meno:

a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;

b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del D. Lgs. N. 58/1998 (di seguito, il "Cambio di Controllo").

9. La maggiorazione di voto:

a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;

b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ. e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione;

d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è

attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

10. Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del precedente paragrafo 9., le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

11. È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a 24 mesi.

12. La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno

<p>2. Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.</p>	<p>riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.</p> <p>13. Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.</p> <p>214 Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.</p>
---	---

RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, sesto comma del TUF, la deliberazione di modifica dello statuto che stabilisce la maggiorazione del diritto di voto non attribuisce il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile.

ITER DECISIONALE SEGUITO NELLA FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE DI MODIFICHE STATUTARIE

La proposta di modifiche statutarie di cui alla presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2019. La decisione è stata presa a maggioranza. Le ragioni di tale valutazione sono espresse nei precedenti paragrafi della presente Relazione.

PROPOSTA DI DELIBERA

Alla luce di quanto sopra esposto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

Articolo 7 dello Statuto sociale

“L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci di Mediaset S.p.A., esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata:

DELIBERA

1. di modificare l'art. 7 dello Statuto come segue:

Articolo 7

“1. Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.

2. *Ogni azione dà diritto ad un voto.*
3. *In deroga a quanto previsto dal paragrafo 2. che precede, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'**"Elenco Speciale"**) nonché da apposita comunicazione attestante il possesso azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.*
4. *L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima nel tempo tra: (i) il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggiorazione del diritto di voto; o (ii) la c.d. record date di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggiorazione del diritto di voto.*
5. *La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.*
6. *L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il terzo giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.*
7. *La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:*
 - (i) *rinuncia dell'interessato;*
 - (ii) *comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;*

(iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

8. La maggiorazione del diritto di voto viene meno:

a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;

*b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del D. Lgs. N. 58/1998 (di seguito, il "**Cambio di Controllo**").*

9. La maggiorazione di voto:

a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;

b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ. e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione;

d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

10. Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del precedente paragrafo 9., le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

11. È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni

per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a 24 mesi.

- 12. La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.*
 - 13. Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.*
 - 14. Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.*
- 2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, per l'eventuale adozione di un regolamento per la gestione dell'elenco speciale di cui all'art. 143-quater del Regolamento Emittenti, che ne disciplini modalità di iscrizione, di tenuta e di aggiornamento nel rispetto della disciplina anche regolamentare applicabile e comunque tale da assicurare il tempestivo scambio di informazioni tra azionisti, emittente ed intermediario e per la nomina del soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale;*
 - 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla delibera di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:*
 - alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente;*
 - all'ottenimento dell'approvazione di legge per la delibera di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o da Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse.”*

Cologno Monzese, 12 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Fedele Confalonieri)

**BOARD OF DIRECTORS REPORT TO THE SHAREHOLDERS' MEETING OF 18
APRIL 2019 ON THE FOLLOWING ITEMS ON THE AGENDA:**

ORDINARY PART

A. Financial Statements at 31 December 2018

1. Approval of the Financial Statements at 31 December 2018 and allocation of profit for the year; Report on Operations and the Reports of the Independent Auditors and the Board of Statutory Auditors; Presentation of the Consolidated Financial Statements at 31 December 2018; Presentation of the Consolidated Non-Financial Statement at 31 December 2018; Relative resolutions.

Dear Shareholders,

We trust that you agree to the approach and criteria adopted in preparing the Statement of Financial Position, the Income Statement, Statement of Comprehensive Income, Cash Flow Statement, Statement of Changes in Shareholders' Equity and the Notes to the Accounts for the period ended 31 December 2018, which we ask that you approve, along with the Directors' Report on Operations.

In order to further strengthen the balance sheet and financial position of the Group and to ensure that we have all adequate funds with which to seize all international market opportunities, the Board of Directors hereby proposes that the profit for the year of EUR 111,843,478.68 be carried forward, while also reserving the right to review the decision during the meeting of the Board of Directors of 25 July 2019 and, if necessary, to submit a proposal for the distribution of dividends against available reserves for approval at a possible extraordinary Shareholders' Meeting.

B. Compensation Report, pursuant to Article 123-ter of Italian Legislative Decree No. 58/1998
2. Compensation Report, pursuant to Article 123-ter of Italian Legislative Decree No. 58/1998 Advisory Vote on Compensation Policy.

Dear Shareholders,

We hereby present you with the Compensation Report prepared in accordance with Article 123-ter of Italian Legislative Decree No. 58/1998 (the Finance Consolidation Act) and the enacting provisions issued by Consob.

We kindly ask you to approve the first Section of the Report, which illustrates the Company's Policy with regard to compensation paid to directors and key management personnel, in compliance with the above mentioned Article 123-ter of the Consolidated Finance Law.

C. Authorisation for the Board of Directors to purchase and dispose of treasury shares

3. Authorisation for the Board of Directors to purchase and dispose of treasury shares, also to service stock option plans and other share-based medium-long term incentive and retention plans; related resolutions.

Dear Shareholders,

We hereby remind you that the treasury share purchase option conferred upon the Board of Directors of your company (the "Company") by the shareholder resolution of 27 June 2018 shall expire once the financial statements at 31 December 2018 have been approved. The Board sees fit to submit for your review a renewed treasury share purchase and disposal authorisation, together with the time limits, grounds and procedures set forth below.

At today's date, share capital is EUR 614,238,333.28, consisting of 1,181,227,564 common shares and at 12 March 2019 the Company holds 44,078,036 treasury shares, amounting to 3.73% of share capital. The subsidiaries of Mediaset do not hold shares in the holding company.

Subsidiaries shall be specifically instructed to promptly notify any share acquisitions made under Article 2359-bis of the Italian Civil Code.

We deem it useful for the abovementioned authorisation to be renewed once the authorisation conferred by the Ordinary Shareholders' Meeting of 27 June 2018 has been revoked in order to pursue the purposes permitted by applicable legislation in the interest of the Company, in accordance with the procedures and conditions that the Board of Directors may determine from time to time, including:

- a) disposing of shares to be transferred under compensation plans, with treasury shares allocated, against consideration or free of charge, to the Group's corporate members, employees and/or workers (such as stock grant plans, stock option plans and, more generally, share plans and plans for financial instruments convertible into treasury shares);
- b) performing trading and hedging transactions;
- c) performing liquidity investment transactions.

We further submit for your approval the conferral upon the Board of Directors of the power, also through trading in options or financial instruments, including derivatives, relative to the Mediaset share, to purchase up to a maximum of 118,122,756 common treasury shares of a nominal value of EUR 0.52 each – amounting to 10% of share capital – in one or more lots, until the approval of the Financial Statements at 31 December 2019 and, in any case, for a period of no longer than 18 months from the date of the relative shareholder resolution. The above amount is covered by available reserves as shown in the latest set of approved Financial Statements.

For the purposes of calculating the 10% limit of share capital, treasury shares already held in the portfolio shall also be taken into account.

Purchase transactions shall be made in compliance with Articles 2357 *et seq* of the Italian Civil Code, Article 144-bis of the Regulations on Issuers, Regulation (EU) No. 596/2014 and any other applicable EU or domestic regulations and related implementing regulations.

In compliance with Article 132, paragraph 1 of Italian Legislative Decree No. 58/1998 of 24 February 1998 (the "Consolidated Finance Law"), treasury shares must be purchased in a way that ensures the equal

treatment of Shareholders, in accordance with the procedures set forth by Consob. In this last respect, of the procedures identified in Article 144-bis, paragraph 1 of the Regulations on Issuers, it is proposed that purchases may be made in line with the operating procedures referred to in letters a, b), c) and d) ter of the Regulations on Issuers¹.

The Board of Directors proposes that the purchase price of the shares be determined from time to time, considering the method chosen for executing the transaction and in compliance with the legal and regulatory provisions in force from time to time, between a minimum and a maximum price that can be calculated based on the following criteria.

If treasury shares are bought on regulated markets, the purchase must take place at a price that meets the requirements of Art. 3(2) of Commission Delegated Regulation 2016/1052/EU, i.e. at a price not in excess of the higher of the price of the last independent transaction and the price of the highest independent purchase offer on the market on which the offers to purchase are made, or conforming to the laws in force from time to time;

In any case, the purchases must be made at a price per share that is not more than 10% higher or lower than the price that the share would have recorded on the trading day prior to each operation, or the date on which the price was set.

Under Article 132, paragraph 3 of the Consolidated Finance Law, these operating methods shall not apply to the purchase of treasury shares held by employees of the company or its subsidiaries and allocated or subscribed pursuant to Articles 2349 and 2441, paragraph 8 of the Italian Civil Code or as part of compensation schemes based on financial instruments approved pursuant to Article 114-bis of the Consolidated Finance Law.

We further ask you, in accordance with Article 2357-ter of the Italian Civil Code, to authorise the Board of Directors, in compliance with current legislation and all regulations that may be applicable, as well as with the regulations issued by the Italian Stock Exchange and all relevant EU regulations, to:

- a) dispose of treasury shares, either purchased on the basis of this resolution or already held by the Company, to the participants in the compensation plans, against payment or free of charge, under the terms and conditions – including price, where applicable – established by those plans and their regulations. The authorisation referred to in this paragraph shall be granted within the time limits set by the compensation plans;
- b) dispose of the shares, either purchased on the basis of this resolution or already held by the Company, in accordance with one of the following procedures:
 - i) in cash transactions; in this case, the shares shall be sold either on the Stock Exchange the shares are listed on, and/or outside of the Stock Exchange at a price not less than 90% of the price of the shares quoted on the Stock Exchange on the trading day before each transaction;
 - ii) by swap, exchange, contribution or through other share operations, as part of business plans or corporate financing operations. If the financial terms and conditions of transfer transactions, including the valuation of shares swapped, are not established by law, they will be determined, with the aid of independent experts, based on the nature and characteristics of the transactions, taking into account the performance of Mediaset shares on the market.

The authorisation under this paragraph b) is granted with no time limit.

¹ Within this 10% share capital authorisation limit, if derivative instruments were used, the underlying shares shall not exceed a threshold of 5% of share capital and, if these shares were destined for incentive plans, they shall not exceed a threshold of 1% threshold. In this case, the Company intends to draw on the specific support of authorised financial intermediaries to conduct purchase and sale transactions of derivative instruments.

It should be reminded that, for the purposes of regulating takeover bids, treasury shares directly or indirectly held by the Company are generally excluded from the share capital on which the material interest is calculated for the purposes of Article 106 of the Consolidated Finance Law. However, pursuant to Article 44-bis, paragraph 2 of the Regulations on Issuers Regulation, the above-mentioned provision does not apply where the exceeding of the thresholds indicated in Article 106 of the Consolidated Finance Law results in purchases of treasury shares made directly or indirectly by the Company in execution of a resolution that has also been approved by the majority vote of the issuer's shareholders present at the shareholders' meeting other than the shareholder or shareholders who hold, including jointly, a majority interest - including a relative majority - provided that it is higher than 10% (the "whitewash").

Therefore, in application of this whitewash, our Shareholders are hereby informed that, if – once invited to pass resolution on the treasury share purchase and disposal authorisation – they approve the related proposal with the majority required under the aforementioned Article 44-bis, paragraph 2 of the Consob Regulation, the treasury shares purchased by the Company in execution of that authorisation resolution shall not be excluded from the share capital (and shall therefore be taken into account in its calculation) where the purchase of treasury shares pushes a shareholder over the material limits set forth for the purposes of Article 106 of the Consolidated Finance Law.

The above is without prejudice to the provisions of Article 44-bis, paragraph 4 of the Regulations on Issuers, which provides that treasury shares purchased as part of transactions undertaken in performance of obligations arising from compensation plans approved by the Shareholders' Meeting under Article 114-bis of the Consolidated Finance Law shall not be excluded from the share capital on which material interest is calculated for the purposes of Article 106 of the Consolidated Finance Law.

In view of the foregoing, we hereby submit the following resolution for your approval: *"The Shareholders' Meeting approves the proposals drafted by the Board of Directors in the terms set forth in its explanatory report, and, in accordance with the legal provisions and permitted market practices applicable from time to time, hereby*

resolves

- A)** *that, upon revocation of the preceding authorisation of the Shareholders' Meeting dated 27 June 2018, the Board of Directors be conferred with the power, also through trading in options or financial instruments, including derivatives, relative to the Mediaset share, to purchase up to a maximum of 118,122,756 (one hundred and eighteen million one hundred and twenty-two thousand seven hundred and fifty-six) common treasury shares of a nominal value of EUR 0.52 (zero euros and fifty-two cents) each – amounting to 10% (ten percent) of share capital – in one or more lots, until the approval of the Financial Statements at 31 December 2019 and, in any case, for a period of no longer than 18 (eighteen) months from the date of the relative shareholder resolution. The above amount is covered by available reserves as shown in the latest set of approved Financial Statements. For the purposes of calculating the 10% limit of share capital, treasury shares already held in the portfolio shall also be considered.*

Purchase transactions shall be made as follows:

- *purchases must be made in line with the operating procedures detailed in Article 144-bis, letters a, b), c) and d) of the Regulation on Issuers. The purchase price of the shares shall be determined from time to time, considering the procedure chosen for executing the transaction and in compliance with legal and regulatory provisions or permitted market practices, between a minimum and a maximum price that can be calculated based on the following criteria; if treasury shares are bought on regulated markets, the purchase must take place at a price that meets the requirements of Article*

3(2) of Commission Delegated Regulation 2016/1052/EU, i.e. at a price not in excess of the higher of the price of the last independent transaction and the price of the highest independent purchase offer on the market on which the offers to purchase are made, or conforming to the laws in force from time to time;

- *in any case, the purchases must be made at a price per share that is not more than 10% higher or lower than the price that the share would have recorded on the trading day prior to each operation, or the date on which the price was set;*
- *under Article 132, paragraph 3 of the Consolidated Finance Law, these operating methods shall not apply to the purchase of treasury shares held by employees of the company or its subsidiaries and allocated or subscribed pursuant to Articles 2349 and 2441, paragraph 8 of the Italian Civil Code or as part of compensation schemes based on financial instruments approved pursuant to Article 114-bis of the Consolidated Finance Law;*
- *purchases must be made in such a way as to ensure the equal treatment of all Shareholders and in compliance with the procedures provided for by law, including relevant EU law, as referred to in the Board of Directors Report to this Shareholders' Meeting about this item on the agenda.*

B) *that, in accordance with Article 2357-ter of the Italian Civil Code, the Board of Directors be authorised – in compliance with current legislation and all regulations that may be applicable from time to time, as well as with the regulations issued by the Italian Stock Exchange and all relevant EU regulations – to perform the following:*

- a) *dispose of treasury shares, either purchased on the basis of this resolution or already held by the Company, to the participants in the compensation plans, against payment or free of charge, under the terms and conditions – including price, where applicable – established by those plans and their regulations. The authorisation referred to in this paragraph shall be granted within the time limits set by the compensation plans;*
- b) *dispose of the shares, either purchased on the basis of this resolution or already held by the Company, in accordance with one of the following procedures:*
 - i) *in cash transactions; in this case, the shares shall be sold either on the Stock Exchange the shares are listed on, and/or outside of the Stock Exchange at a price not less than 90% of the price of the shares quoted on the Stock Exchange on the trading day before each transaction;*
 - ii) *by swap, exchange, contribution or through other share operations, as part of business plans or corporate financing operations. If the financial terms and conditions of transfer transactions, including the valuation of shares swapped, are not established by law, they will be determined, with the aid of independent experts, based on the nature and characteristics of the transactions, taking into account the performance of Mediaset shares on the market.*

The authorisation under this paragraph b) is granted with no time limit.

C) *that the Board of Directors, and through it the Chairman, Vice Chairman and Chief Executive and Director Marco Giordani, severally and with the option to further delegate, be granted all necessary powers to execute the above, taking all required, appropriate, instrumental and/or relevant actions for their successful implementation, and to comply with market disclosures required by relevant law, including EU law and admitted market practices applicable from time to time;*

D) *that, in application of the whitewash referred to in Article 44-bis, paragraph 2 of Consob Regulation No. 11971/1999, it be expressly acknowledged that if this resolution on a treasury share purchase and disposal authorisation is passed with the majority required under the above Regulation, the treasury*

shares purchased by the Company in execution of that authorisation resolution shall not be excluded from the common share capital (and shall therefore be taken into account in its calculation) where the purchase of treasury shares pushes a shareholder over the material limits set forth for the purposes of Article 106 of the Consolidated Finance Law.”

EXTRAORDINARY PART

D. Draft Amendment to Article 7 of the Corporate Bylaws

4. Amendment to Article 7 of the Corporate Bylaws concerning enhanced voting pursuant to Article 127-*quinquies* of Italian Legislative Decree No. 58/1998 of 24 February 1998.

Dear Shareholders,

You have been invited to attend an Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meeting to pass resolution, among other things, on the proposal to introduce **enhanced voting pursuant to Article 127-*quinquies* of Italian Legislative Decree No. 58/1998 of 24 February 1998.**

This explanatory report (the "**Report**") - prepared by the Board of Directors of Mediaset S.p.A. ("**Mediaset**" or the "**Company**") pursuant to Article 125-*ter* of Italian Legislative Decree No. 58/1998 of 24 February 1998, as amended and supplemented (the "**Consolidated Finance Law**"), and pursuant to Articles 72 and 84-*ter* and Attachment 3A, Framework 3 of the Regulations adopted by Consob Resolution No. 11971, as amended and supplemented (the "**Regulations for Issuers**") - intends to provide you with an understanding of the draft amendment to the Company Bylaws that is proposed for adoption and the reasons for it. To illustrate this further, the Company Bylaws as currently worded shall be compared against the draft amendment, with the proposed changes highlighted in bold in the adjacent column.

* * * * *

REASONS AND EXPLANATION OF THE AMENDMENTS TO THE COMPANY BYLAWS

In 2014, the Italian legislator (Decree-Law No. 2014, as converted into Act No. 116/2014) inserted Article 127-*quinquies* into the Consolidated Finance Law, which provides that the bylaws of companies listed on a regulated market may entitle shareholders to hold enhanced voting rights. The above aims to enable issuers to reward stable shareholders and, therefore incentivise medium-to-long term investments, where deemed appropriate.

In particular, Article 127-*quinquies* of the Consolidated Finance Law stipulates that companies' bylaws may entitle shareholders that have held onto their shares for a continuous period of at least 24 months since they registered on the special roll kept by the Company to enjoy enhanced voting rights of a maximum of two votes per share. The legislator's expressed approval of enhanced voting for stable shareholders is supported by the fact that Article 127-*quinquies* of the Consolidated Finance Law explicitly states that shareholders that have not voted to pass a resolution to amend the bylaws aimed at introducing enhanced voting rights shall not have a right of withdrawal.

The EU legislator also sees fit to encourage long-term shareholder engagement, having approved, on 17 May 2017, Directive (EU) 2017/828 on shareholders' rights as regards, among other things, the encouragement of long-term shareholder engagement.

Developments in the media sector have also led the Board of Directors to see fit to present you with a draft amendment to the Company Bylaws which enables enhanced voting of two votes per share so as to incentivise medium-to-long term investment in the Company and thus foster the stability of the shareholding structure.

The Board also believes that a stable shareholding structure is valuable to the Company as it can enable the Management to pursue long-term objectives.

For this purpose, the Board of Directors intends to present you with the proposal that enhanced voting be introduced in accordance with Article 127-*quinquies* of the Consolidated Finance Law and, therefore, that the Company Bylaws be amended as outlined below.

Enhancement Factor and Vesting Period

Article 127-*quinquies* of the Consolidated Finance Law entitles companies to set, in their Company Bylaws, the factor by which voting rights will be enhanced (up to a maximum of two votes per share) and the minimum shareholding period for shareholders to qualify for enhanced voting (at least 24 months).

By decision of the Board of Directors, it is put to you that shareholders that have held shares for the minimum 24-month period provided for by law shall be eligible for enhanced voting.

As regards the enhancement factor, the Board of Directors has seen fit to propose that votes be enhanced to the maximum factor of two votes per share envisaged by the Article 127-*quinquies* of the Consolidated Finance Law.

Special Roll: Registration and Withdrawal

In accordance with Article 127-*quinquies*, paragraph 2 of the Consolidated Finance Law, to be entitled to enhanced voting, all shareholders with a right to vote that intend to enjoy enhanced voting rights must be registered on a specific roll as detailed in Article 143-*quater* of the Regulations on Issuers.

This roll does not replace but is complementary to the shareholders' register and shall therefore be subject to the same disclosure rules as apply to the shareholders' register, including as regards the right of inspection by shareholders referred to in Article 2422 of the Italian Civil Code.

Accordingly, the Board of Directors proposes that this special roll be set up at the Company's registered office and that the Board of Directors be empowered and granted all associated powers to: (i) determine how it shall be kept, in compliance with applicable law, in particular Article 143-*quater* of the Regulations on Issuers; and (ii) appoint the person responsible for keeping the special roll.

The Board of Directors further proposes that the following be specified in the Company Bylaws:

- (i) that any shareholder intending to take advantage of advanced voting must apply for registration on the special roll, with such application including the following elements: (a) the number of shares for which the shareholder is applying to register (which may be restricted to a percentage of shares held); (b) a letter from the broker on whose accounts the shares underlying the application are registered, certifying that the shares are owned by the applicant; (c) for shareholders other than natural persons, a statement as to whether or not the shareholder is directly or indirectly controlled by third parties and the identification details of any such holding company; (d) any other documentation required by applicable law;
- (ii) that, once recorded on the special roll, the registered person may: address the company at any time in writing requesting to be erased from the special roll for all or part of the shares registered, whereupon that person shall lose the enhanced voting entitlement; and irrevocably relinquish a vested right to enhanced voting at any time, by means of a notice issued to the Company in writing;

- (iii) to obtain enhanced voting rights, the shareholder must submit a further letter, issued by the broker on whose accounts the shares entered on the special roll are registered, certifying the ownership of those shares and stating the date on which the continuous 24-month period elapsed;
- (iv) shareholders shall acquire enhanced voting rights on the first-occurring of the following dates:
 - (a) the third trading day of the calendar month following the month in which the conditions for enhanced voting rights required by the Company Bylaws were met; or (b) the record date, determined in accordance with applicable law, of any Shareholder's Meeting held after the date on which the conditions for enhanced voting rights required by the Company Bylaws were met;
- (v) the Company must update the special roll by the third trading day of the next calendar month and, additionally, by the record date envisaged by applicable regulations governing the right to attend and vote at Shareholders' Meetings (which, as things stand, is the close of business seven trading days prior to the scheduled meeting date in accordance with Article 83-*sexies* of the Consolidated Finance Law, as currently applicable) so as to enable it to meet its obligations to notify Consob and the public of the total number of voting rights in accordance with the procedures and time limits referred to in Article 85-bis, paragraph 4-bis of the Regulations on Issuers.

Underlying Real Right and Transfer

The Board of Directors proposes that it be stipulated in the Company Bylaws that, once enhanced voting rights have been granted, the assumption of a "*share [having] been held by the same person*", referred to in Article 127-*quinquies* of the Consolidated Finance Law, shall refer to shares over which the same person has held a voting right on the basis of an underlying real right, such as: (i) full ownership of the voting share; (ii) bare ownership of the voting share; or (iii) usufruct of the voting share. In accordance with Article 127-*quinquies*, paragraph 3 of the Consolidated Finance Law, an enhanced voting entitlement shall be lost if:

- (i) the share is disposed of against payment or free of charge, where "disposal" shall also mean the creation of a pledge, usufruct or other incumbrance on the share, wherein the shareholder loses the right to vote. If only part of the enhanced vote shares are disposed of against consideration of free of charge, the disposer shall retain enhanced voting rights over shares other than those disposed of; and
- (ii) controlling interests in companies or bodies that hold enhanced vote shares are directly or indirectly disposed of at a level above the threshold provided for by Article 120, paragraph 2 of the Consolidated Finance Law.

In this regard, the Board of Directors proposes that it be specified in the Articles of Association that the following, among other things, shall not result in a loss of enhanced voting entitlement or the resetting of the shareholding period necessary to be granted such right:

- (i) succession to the estate of a deceased person;
- (ii) creation of a pledge or usufruct on shares (provided that the voting rights are retained by the creator of the pledge or the grantor of the usufruct);
- (iii) merger or demerger of the shareholder.

Retention and Extension of Enhanced Voting Rights

The Board of Directors also sees fit to extend enhanced voting rights, on a proportional basis, to new shares issued as part of share capital increases. This shall apply both to bonus share issues and new contributions to share capital under option.

In the event of a merger or demerger involving the Company, in compliance with Article 127-*quinquies*, paragraph 4 of the Consolidated Finance Law, shares allocated in exchange for enhanced vote shares shall also qualify for enhanced voting rights, provided that the merger or demerger plan allows for this.

Calculation of Quorum Requirements for Shareholders' Meetings

In accordance with Article 127-*quinquies*, paragraph 8 of the Consolidated Finance Law, the Board of Directors proposes that enhanced voting rights be considered when calculating the share-capital quorum for holding a Shareholders' Meeting or passing a resolution at a Shareholders' Meeting. However, this shall not affect non-voting rights associated with holdings of share capital.

Effects of Introducing Enhanced Voting on the Company's Ownership Structure

As outlined above, the Board of Directors proposes that the Company Bylaws be amended to allow a doubling of voting rights to be allocated to each share held by a shareholder for a continuous period of at least 24 months beginning the date on which the shareholder was registered on the special roll to be established by the Company.

At the date of this Report, Mediaset is subject to the de facto control of Fininvest S.p.A., which owns 44.175% of the Company's share capital.

Should Fininvest request to be allocated enhanced voting rights on its entire shareholding and should no other shareholder request to be granted enhanced voting rights, Fininvest would be able to exercise a total of 61.28% of voting rights at the end of the continuous 24-month shareholder period (calculated by also taking into account non-voting treasury shares).

STATUTORY AMENDMENTS - COMPARISON

If the draft amendment outlined above is approved, it will be necessary to amend Article 7 of the Company Bylaws.

Below, we compare the provisions of Article 7 as currently applicable against the new wording proposed for amendment. This comparison forms an integral part of this Report.

<u>CURRENT WORDING OF BYLAWS</u>	<u>PROPOSED WORDING OF BYLAWS</u>
<p style="text-align: center;"><u>Article 7)</u></p> <p>1. The shares are registered, indivisible and freely transferable.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Article 7)</u></p> <p>1. The shares are registered, indivisible and freely transferable.</p> <p>2. Each share confers the right to one vote.</p> <p>3. Notwithstanding the provisions of paragraph 2</p>

above, each share confers the right to a double vote (two votes per share) provided that both of the following conditions are met: (a) the share has been held by the same person, on the basis of a real right entitling the holder to exercise the associated voting right (full ownership with voting rights, bare ownership with voting rights or usufruct with voting rights) for a continuous period of at least twenty-four months; (b) the fact of (a) having been met is certified by continuous registration for a period of at least twenty-four months in the purpose-established special roll governed by this provision (the “Special Roll”) and by a specific letter, issued by the broker on whose accounts the shares were deposited under applicable law, certifying the ownership of those shares on the date on which the continuous period elapsed.

4. Enhanced voting rights shall be acquired on the first-occurring of the following dates: (i) the third trading day of the calendar month following the month in which the conditions for enhanced voting rights required by the Company Bylaws were met; or (ii) the record date, determined in accordance with applicable law, of any Shareholder’s Meeting held after the date on which the conditions for enhanced voting rights required by the Company Bylaws were met.

5. The Company shall set up and keep the Special Roll on which shareholders intending to enjoy enhanced voting rights must register at its registered office, in compliance with the procedural and content requirements of applicable law. To register on the Special Roll, any person so entitled hereunder must submit an application, accompanied by certification of share ownership – including for part of the shareholder’s shares only – issued by the broker on whose accounts the shares were deposited under applicable law. A shareholder may also apply for enhanced voting on a fraction of shares only. For persons other than natural persons, the application must state whether or not that person is directly or indirectly controlled by third parties and must contain the identification

details of any such holding company.

6. The Special Roll shall be updated by the Company by the third trading day of the next calendar month and, additionally, by the record date envisaged by applicable regulations governing the right to attend and vote at Shareholders' Meetings.

7. The Company shall erase entries from the Special List in the following cases:

- (i) relinquishment by the registered person;
- (ii) the registered person or the broker issues notice that such person no longer meets the conditions for enhanced voting rights or no longer holds the underlying real right and/or associated voting right;
- (ii) automatically, if the Company is informed of events that imply that the registered person no longer meets the conditions for enhanced voting rights or no longer holds the underlying real right and/or associated voting right.

8. Enhanced voting rights shall be lost if:

- a) the share is disposed of against payment or free of charge, where "disposal" shall also mean the creation of a pledge, usufruct or other incumbrance on the share, wherein the shareholder loses the right to vote. If only part of the enhanced vote shares are disposed of against consideration of free of charge, the disposer shall retain enhanced voting rights over shares other than those disposed of.
- b) controlling interests in companies or bodies that hold enhanced vote shares are directly or indirectly disposed of at a level above the threshold provided for by Article 120, paragraph 2 of Italian Legislative Decree No. 58/1998 ("Change of Control").

9. Enhanced voting rights:

- a) shall be retained by the heir and/or legatee in the event of succession to the estate of a deceased person;
- b) shall be retained by the surviving or resulting company, respectively, in the event of a

merger or demerger involving the shareholder;

c) shall be extended, on a proportional basis, to new shares issued as part of any share capital increase pursuant to Article 2442 of the Italian Civil Code and as part of any share capital increase under option;

d) shall also be carried by shares allocated in exchange for enhanced vote shares in the event of a merger or demerger, provided that the merger or demerger plan allows for this;

e) shall be retained if a portfolio is transferred to another collective investment undertaking managed by the same person.

10. In the assumptions referred to in (c) and (d) of paragraph 9 above, new shares shall be allocated enhanced voting rights as follows: (i) in the event of newly issued shares to which the shareholder is entitled on the basis of shares already vested with an enhanced voting right, immediately upon their registration on the Special Roll, without any requirement for the continuous shareholding period to run again; (ii) in the event of newly issued shares to which the shareholder is entitled on the basis of shares not yet vested (but in the process of being vested) with an enhanced voting right, immediately upon the shareholding period having been met, calculated from their initial registration on the Special Roll.

11. Any person entitled to enhanced voting rights may, at any time, irrevocably relinquish those enhanced voting rights (in full or in part) by sending written notice to the Company. However, that person may reacquire enhanced voting rights on the shares for which those rights were relinquished by re-registering on the Special Roll and waiting out the entire continuous shareholding period of at least 24 months.

12. Enhanced voting rights shall also be taken into account when calculating the share-capital quorum for holding a Shareholders' Meeting or passing a resolution at a Shareholders' Meeting, without this affecting non-voting rights

<p>2. The above is subject to the provisions regarding representation, entitlement and circulation of the shares applicable to securities traded on regulated markets.</p>	<p>associated with holdings of share capital.</p> <p>13. For the purposes of this article, control shall have the meaning provided in the regulations on listed issuers.</p> <p>2 14. The above is subject to the provisions regarding representation, entitlement and circulation of the shares applicable to securities traded on regulated markets.</p>
--	---

RIGHT TO WITHDRAWAL

In accordance with Article 127-*quinquies*, sixth paragraph of the Consolidated Finance Law, the resolution to amend the Company Bylaws, which introduces enhanced voting rights, does not grant the right of withdrawal referred to in Article 2437 of the Italian Civil Code.

DECISION-MAKING PROCEDURE COMPLIED WITH IN PREPARING THE DRAFT AMENDMENTS TO THE COMPANY BYLAWS

The draft amendments to the Company Bylaws referred to in this Report were approved by the Board of Directors on 12 March 2019. The decision was taken by majority vote. The reasons for this decision are explained in the foregoing paragraphs of this Report.

DRAFT RESOLUTION

In light of the foregoing, we hereby submit the following draft resolution for your approval:

Article 7 of the Company Bylaws

"The Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meeting of Mediaset S.p.A., having examined the report of the Board of Directors and the proposal formulated therein, hereby:

RESOLVES

1. *that Article 7 of the Company Statutes be amended as follows:*

Article 7

- "1. The shares are registered, indivisible and freely transferable.*
- 2. Each share confers the right to one vote.*
- 3. Notwithstanding the provisions of paragraph 2 above, each share confers the right to a double vote (two votes per share) provided that both of the following conditions are met: (a) the share has been held by the same person, on the basis of a real right entitling the holder to exercise the associated voting right (full ownership with voting rights, bare ownership with voting rights or usufruct with voting rights) for a continuous period of at least twenty-four months; (b) the fact of (a) having been met is certified by continuous registration for a period of at least twenty-four months in the purpose-established special roll governed by this provision (the "**Special Roll**") and by a specific letter, issued by the broker on whose accounts the shares were deposited under applicable law, certifying the ownership of those shares on the date on which the continuous period elapsed.*

4. *Enhanced voting rights shall be acquired on the first-occurring of the following dates: (i) the third trading day of the calendar month following the month in which the conditions for enhanced voting rights required by the Company Bylaws were met; or (ii) the record date, determined in accordance with applicable law, of any Shareholder's Meeting held after the date on which the conditions for enhanced voting rights required by the Company Bylaws were met.*
5. *The Company shall set up and keep the Special Roll on which shareholders intending to enjoy enhanced voting rights must register at its registered office, in compliance with the procedural and content requirements of applicable law. To register on the Special Roll, any person so entitled hereunder must submit an application, accompanied by certification of share ownership – including for part of the shareholder's shares only – issued by the broker on whose accounts the shares were deposited under applicable law. A shareholder may also apply for enhanced voting on a fraction of shares only. For persons other than natural persons, the application must state whether or not that person is directly or indirectly controlled by third parties and must contain the identification details of any such holding company.*
6. *The Special Roll shall be updated by the Company by the third trading day of the next calendar month and, additionally, by the record date envisaged by applicable regulations governing the right to attend and vote at Shareholders' Meetings.*
7. *The Company shall erase entries from the Special List in the following cases:*
 - (i) *relinquishment by the registered person;*
 - (ii) *the registered person or the broker issues notice that such person no longer meets the conditions for enhanced voting rights or no longer holds the underlying real right and/or associated voting right;*
 - (ii) *automatically, if the Company is informed of events that imply that the registered person no longer meets the conditions for enhanced voting rights or no longer holds the underlying real right and/or associated voting right.*
8. *Enhanced voting rights shall be lost if:*
 - a) *the share is disposed of against payment or free of charge, where "disposal" shall also mean the creation of a pledge, usufruct or other incumbrance on the share, wherein the shareholder loses the right to vote. If only part of the enhanced vote shares are disposed of against consideration of free of charge, the disposer shall retain enhanced voting rights over shares other than those disposed of.*
 - b) *controlling interests in companies or bodies that hold enhanced vote shares are directly or indirectly disposed of at a level above the threshold provided for by Article 120, paragraph 2 of Italian Legislative Decree No. 58/1998 ("**Change of Control**").*
9. *Enhanced voting rights:*
 - a) *shall be retained by the heir and/or legatee in the event of succession to the estate of a deceased person;*
 - b) *shall be retained by the surviving or resulting company, respectively, in the event of a merger or demerger involving the shareholder;*
 - c) *shall be extended, on a proportional basis, to new shares issued as part of any share capital increase pursuant to Article 2442 of the Italian Civil Code and as part of any share capital increase under option;*
 - d) *shall also be carried by shares allocated in exchange for enhanced vote shares in the event of a merger or demerger, provided that the merger or demerger plan allows for this;*

- e) shall be retained if a portfolio is transferred to another collective investment undertaking managed by the same person.
10. In the assumptions referred to in (c) and (d) of paragraph 9 above, new shares shall be allocated enhanced voting rights as follows: (i) in the event of newly issued shares to which the shareholder is entitled on the basis of shares already vested with an enhanced voting right, immediately upon their registration on the Special Roll, without any requirement for the continuous shareholding period to run again; (ii) in the event of newly issued shares to which the shareholder is entitled on the basis of shares not yet vested (but in the process of being vested) with an enhanced voting right, immediately upon the shareholding period having been met, calculated from their initial registration on the Special Roll.
11. Any person entitled to enhanced voting rights may, at any time, irrevocably relinquish those enhanced voting rights (in full or in part) by sending written notice to the Company. However, that person may reacquire enhanced voting rights on the shares for which those rights were relinquished by re-registering on the Special Roll and waiting out the entire continuous shareholding period of at least 24 months.
12. Enhanced voting rights shall also be taken into account when calculating the share-capital quorum for holding a Shareholders' Meeting or passing a resolution at a Shareholders' Meeting, without this affecting non-voting rights associated with holdings of share capital.
13. For the purposes of this article, control shall have the meaning provided in the regulations on listed issuers.
14. The above is subject to the provisions regarding representation, entitlement and circulation of the shares applicable to securities traded on regulated markets.
2. that the Board of Directors be empowered, with an option to further delegate, to adopt regulations for the keeping of the special roll referred to in Article 143-quater of the Regulations on Issuers, which sets provisions on how this shall be registered, kept and updated, in compliance with applicable regulation, in such a way as to ensure a prompt exchange of information between shareholders, the issuer and the broker, and to appoint the person responsible for keeping the Special Roll;
3. that the Board of Directors be conferred, with an option to further delegate, the most extensive powers necessary and appropriate to enforce the above resolution and to conduct all actions and business necessary and appropriate for that purpose, including, but not limited to, actions and business relating to:
- liaison with any competent body and/or Authority;
 - obtaining statutory approval for the above resolution, with the right to introduce any changes therein that may be requested by the competent Authorities and/or by the Companies Register when registering them."

Cologno Monzese, 12 March 2019

For the Board of Directors

The Chairman

(Fedele Confalonieri)